



CITTA' DI BONDENO
Provincia di Ferrara

Prot.28082/2024

Bondeno, 25/07/2024

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE GIURIDICA VALEVOLE PER IL TRIENNIO 2024/2026- Art. 40 comma 3-sexies, D.lgs n. 165/2001; Circolare della ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012).

ISTITUTO	Relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di contratto decentrato integrativo parte giuridica valevole per il triennio 2024/2026
SCOPO	Documento di accompagnamento all'ipotesi di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
MODALITA' DI REDAZIONE	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 ed è stato aggiornato con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note applicative/
COMPETENZA AUTORE	Responsabile del servizio del Personale Sabrina Cavallini



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

PREMESSA

Il contratto integrativo decentrato parte giuridica valevole per il triennio 2024/2026 in esame rappresenta i criteri per il riconoscimento ed il relativo valore economico delle salario accessorio destinato alla remunerazione della performance individuale, della produttività collettiva, delle specifiche indennità e dei progetti di mantenimento quali-quantitativo dei servizi istituiti nell'ambito del servizio di Polizia Locale e del servizio asilo nido comunale.

La costituzione e la quantificazione della consistenza del fondo per il salario accessorio viene effettuata tenendo conto dell'importo unico consolidato del fondo anno 2017 parte stabile che comprende il consolidamento delle riduzioni anno 2014 applicate sul fondo anno 2015 in proporzione al personale cessato ai sensi dell'art 9 comma 2-bis DL 78/2010 convertito con modificazioni in L 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni .

La definizione dell'ammontare complessivo delle risorse disponibili per il salario accessorio, che sarà quantificata a chiusura dell'esercizio ai sensi della normativa tempo per tempo vigente, dovrà tenere conto del limite del fondo anno 2016 come disciplinato dall'art.23 comma 2 D.Lgs.75/2017 depurato delle previsioni di decurtazione previste dal comma 236 art 1 della Legge 208/2015.

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per il salario accessorio viene costituito con determinazione del dirigente del settore finanziario nell'esercizio di riferimento in osservanza della normativa nel tempo vigente.

Per l'anno 2024 si è provveduto alla costituzione del fondo per il salario accessorio nella parte stabile con Determinazione n.73 del 24/01/2024.

Nel bilancio di previsione approvato con DCC n. 77 del 21/12/2023 sono previste, nei rispettivi capitoli di bilancio, le risorse destinate all'incremento della parte variabile del fondo entro il limite massimo del 1,2% del monte salari 1997 nel limite dell'importo massimo di € 30.101,45.

La Giunta Comunale, nell'esercizio delle proprie funzioni, ed acquisito il parere del Revisore Unico del Comune di Bondeno, in ciascun esercizio potrà deliberare detto incremento destinando lo stesso al finanziamento di progetti specifici per il mantenimento dei servizi integrativi del centro estivo asilo nido e servizi aggiuntivi extraturno PM ai sensi dell'art. 67, comma 4, CCNL 21/05/2018; detto incremento è destinato inoltre alla remunerazione dell'indennità di risultato del personale assegnato all'ufficio di Supporto agli organi di Direzione Politica incaricato ai sensi dell'art.90 D.Lgs 267/2000 in esecuzione della DGC n.51 del 05/03/2019 e per la parte residua è destinato alla remunerazione della produttività collettiva dei dipendenti.

Le modalità di costituzione del fondo dall'anno 2024 sono dettate prevalentemente dall'art.79 del CCNL 16/11/2022 .La novità introdotta dal CCNL 21/05/2018 in materia di impostazione del fondo prevede che la parte stabile sia costituita al netto delle risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, come previsto dallo stesso art.67 comma 1 e dall'art. 15 comma 5, tenuto conto comunque che l'ammontare di dette risorse rientra nel limite previsto dall'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017;



Ricordati i limiti di legge, relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale:

- l’art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del d.l. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall’art. 1, comma 456, della Legge n.147/2013, prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel quadriennio 2011-2014;
- l’art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, prevede che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;

Riscontrato che non tutte le voci che costituiscono il fondo delle risorse decentrate, rientrano nei limiti di cui all’art 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017; alcune voci sono escluse per espressa previsione normativa o contrattuale altre si ritengono escluse alla luce della giurisprudenza della Corte dei conti e di diversi interventi interpretativi e chiarificatori da parte della Ragioneria generale dello Stato;

Rilevato, pertanto che relativamente alla costituzione del fondo per il salario accessorio sono escluse dalla verifica del limite di cui all’art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017, le seguenti voci:

- incrementi di cui alla lett. b) del comma 2 dell’articolo 67 del Ccnl 21.05.2018 (DIFFERENZIALI PEO);
- incrementi di cui alla lett. a) del comma 2 dell’articolo 67 del Ccnl 21.05.2018 (€ 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2015);
- incrementi art. 79, comma 1, lettera b), € 84,50 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31.12.2018;
- art. 79, comma 1, lett. d): differenziali posizioni economiche per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- art. 79 comma 1-bis differenziale stipendiale tra B3 e B1 e tra D3 e D1;
- somme residue, dell’anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall’applicazione della disciplina dello straordinario;
- risorse residue di cui all’art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti;
- dall’ 01/01/2019, ai sensi dell’art.1, comma 1091 della Legge di bilancio 2019 n. 145 del 31/12/2018, gli incentivi per recupero della TARI e dell’IMU;
- dall’01/01/2018 gli incentivi funzioni tecniche di cui all’art. 113 del d.lgs. 50/2016, come modificato dall’art. 76 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall’art. 1, comma 526, della Legge n. 205 del 2017;
- fondi di derivazione dell’Unione europea;
- art 79, comma 3 - incremento del fondo e del budget delle P.O., fino allo 0,22% del monte salari 2018, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell’anno 2021;

Dato atto che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010 e art. 1, comma 236 della legge 208/2015, si intendono consolidate ai fini del vigente rispetto del limite anno 2016;



Precisato che il fondo dell'anno 2016 era pari a complessivi € 302.785,29 e il tetto di spesa insuperabile, al netto delle voci escluse (resti parte stabile art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999, resti straordinario anno precedente art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.1999, differenziali progressioni economiche art.67 comma 2 lett.B CCNL 21/5/2018 e incremento CCNL 21/5/2018 art 67 comma 2 lettera A) è pari ad € 301.474,16;

Si rileva che a seguito dell'approvazione del D. L. 34 del 2019 e sulla base di quanto previsto dall'art. 33 comma 2, il suddetto limite al trattamento accessorio di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017, dovrà essere adeguato in aumento o in diminuzione per garantire un valore medio pro capite prendendo a riferimento il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Pertanto sarà necessario, verificare il rispetto di detto limite ed adeguare conseguentemente la misura del fondo a chiusura dell'esercizio.

Visto l'art. 32 comma 7 CCNL 22/01/2004 – incremento CCNL 2002/2005 per alta professionalità pari allo 0,2% del monte salari dei dipendenti relativo all'anno 2001;

Dato atto che tali risorse rientrano tra le fonti di finanziamento soggette al limite di spesa e confluiscono nell'unico importo consolidato da considerarsi per la costituzione del Fondo dall'anno 2018;

Dato atto che con DGC n. 12 del 28/01/2016 la Giunta ha istituito la posizione di alta professionalità nell'ambito del servizio Polizia Municipale;

Dato atto che per mero errore materiale le somme di cui al predetto incremento CCNL 2002/2005, quantificato come da conteggi conservati agli atti in € 5.309,71 non erano state inserite tra le voci di costituzione del fondo 2016 e che con apposito atto di rettifica detta somma è stata opportunamente valorizzata nel fondo relativo all'anno 2016 e successivi, avuto riguardo alla nota ARAN n. 15118 del 23/08/2018 relativa agli incrementi art. 32 comma 7 CCNL22/01/2004 ;

Dato atto che, come da previsione dell'art 79, commi 1 e 1 bis CCNL 16/11/2022, le risorse stabili sono costituite dalle seguenti voci di incremento:

- comma 1 lettera a):
 - IMPORTO UNICO CONSOLIDATO 2017 (art. 67 comma 1);
 - Risorse stabili di cui al comma 2 lettere a), b), c), d), e), f) e g) del CCNL 21 maggio 2018;
- comma 1 lettera b): importo su base annua, pari ad € 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018, con decorrenza dal 01.01.2021;
- comma 1 lettera c): risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale;
- comma 1 lettera d): importo pari alla differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- comma 1-bis: quota di risorse, già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1, con decorrenza dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione.

Dato atto altresì che, le risorse variabili sono espressamente elencate dall'art 79, comma 2:

- lettera a): risorse già previste dall'art 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 2016/2018;



COMUNE di BONDENO
Provincia di Ferrara

- lettera b): importo massimo pari all'1,2% su base annua, del monte salari 1997, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;
- lettera c): risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa;
- lettera d): eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario;

Il Fondo per le risorse decentrate 2024, così come definito nella parte stabile con determinazione n. 73/2024 consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

L'Ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto costituito, in particolare in applicazione dell'art. 33 secondo comma del D. L. 34/2019.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

	FONDO 2016	FONDO 2024
	Finanziamento	
Risorse stabili senza incremento obbligatorio RICALCOLO ARAN (CONFLUISCE NELL'UNICO IMPORTO CONSOLIDATO)	282.319,00	
Incrementi contratto(CONFLUISCE NELL'UNICO IMPORTO CONSOLIDATO)	15.167,00	
INCREMENTO CCNL 2002/2005 (ART.32COMMA 7 CCNL 22/1/2004) ALTA PROFESSIONALITA'0,2%MONTE SALARI DIP 2001	5.309,71	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - ART 67 COMMA 1 CCNL 2016/2018	302.795,71	302.795,71
RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE per disposizione contrattuale ccnl 2016/20188 art 67 comma2		
Differenziali progressioni economiche art 67 comma 2 lett B -	342,50	6206,69
Incremento CCNL 21/05/2018 art 67 co 2lettA (€83,20 per 83,97 dipendenti riproporzionati PT)		5938,36
RISORSE STABILI da assoggettare al limite art 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017		
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2018 art. 67 comma 2 lett C		2860,65
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2019 art 67 comma 2 lettera C		5423,33
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2020 art 67 comma 2 lettera C		2096,32
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2021 art 67 comma 2 lettera C (per 13 mensilità)		1364,48
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2022 art 67 comma 2 lettera C (per 13 mensilità)		739,18
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2023 art 67 comma 2 lettera C - COME SPECIFICATO ART79 CCNL 16/11/2022 COMMA 1 LETTERA A (per 13 mensilità)		332,67



COMUNE di BONDENO
Provincia di Ferrara

Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte stabile (art 1 co 236 L.208/2015)	-13.268,00	-13.268,00
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- (art 1 co 236 L.208/2015) parte variabile	-951,00	-951,00
Riduzioni Fondo 2016 (parte stabile e variabile)	-17.204,00	
RISORSE STABILI da NON assoggettare al limite art 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 - art 79 comma 1 ccnl 16/11/2022		
Incremento art 79 comma 1 lettera B - 84,50 € a dipendente al 31/12/2018 - 73 dipendenti		6168,5
Differenziali progressioni economiche orizzontali - art. 79 comma 1 lettera D		3149,64
Incremento art.79 comma 1 bis - differenziali D3 e B3 alla data del 01/04/2023		23478,39
TOTALE RISORSE STABILI	271.715,21	346.334,92

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 del CCNL 21/5/2018 comma 1 la parte stabile del fondo dovrà essere depurata delle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di posizione e di risultato dei titolari di responsabilità di incarichi di alta qualificazione e alta professionalità per € 41.200,00

Sezione II – Risorse Variabili

Dato atto che, per quanto riguarda le risorse iscritte a finanziamento della parte variabile del fondo la Giunta con apposito provvedimento dispone l'integrazione ai sensi dell'art 79 comma 2 CCNL 16/11/2022:

- dell'art. 67 comma 4 CCNL 21/05/2018 entro la misura massima dell'1,2% del monte salari 1997, soggetto la limite art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017(integrazione disposta annualmente dalla Giunta);
- dell'art. 67 comma 3 lettera c per gli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nell'anno precedente, di cui al comma 2 let b art 67 CCNL 21/05/2018, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione oltre al rateo di tredicesima mensilità e frazioni di mese superiori a 15 giorni;
- dei resti parte stabile art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999 non soggetto la limite art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017(integrazione una tantum in relazione ai resti dell'anno precedente);
- resti straordinario anno precedente art. 67CCNL 21/05/2018 comma 3 lettera e non soggetto la limite art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017;

Dato atto, altresì, che per effetto dell'art 79 comma 3 la Giunta con propria deliberazione n.74 del 09/05/2024 ha dato corso all'incremento del fondo e del budget incarichi E.Q. nella misura del 0,22% del monte salari 2018, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell'anno 2021 da cui risulta un incremento di €4.044,80 fondo dipendenti ed € 426,09 per incarichi EQ;



Per quanto riguarda le risorse iscritte a finanziamento della parte variabile del fondo, la giunta con apposito atto, ha previsto inoltre l'integrazione delle seguenti risorse ai sensi di quanto previsto nel CCNL vigente, precisato che tale integrazione avviene con cadenza annuale per l'esercizio di riferimento:

- a) somme destinate alle incentivazioni per funzioni tecniche (art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e art.4 D.Lgs. 36/2023);
- b) somme derivanti dal recupero evasione ICI (parte residuale ruoli);
- c) somme derivanti dall'attività di controllo dell'Imposta Municipale Propria e della TARI (art. 1, comma 1091, della L. 145/2018);
- d) somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT;
- e) somme art. 67, comma 3, lett. a), risorse derivanti dall'applicazione dell'art 43 L. 449/1997 derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, per le seguenti attività: convenzione gestione associata del personale, elaborazione pratiche richiesta contributo sul portale SGATE e somme derivanti da matrimoni soggetti a tariffazione (art. 43 della L. 449/97);

Per il solo esercizio 2024, in coerenza con lo stanziamento nei relativi capitoli del bilancio di previsione, sono stati individuati i seguenti budget di spesa, dando atto che l'importo definitivo riservato ai compensi incentivanti di cui trattasi sarà definito precisamente a consuntivo :

Descrizione	Importo	Capitolo
somme destinate alle incentivazioni per funzioni tecniche nuovo regolamento	25.000,00	1500
somme destinate alle incentivazioni per servizi e forniture det 710/2023- 703/2023 – 907/2023	6.503,40	7095
somme derivanti dal recupero evasione ICI e somme derivanti dall'attività di controllo dell'Imposta Municipale Propria e della TARI (compresa integrazione fondo Dirigenti)	23.000,00	945
somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT	2.184,75	1735
convenzione gestione associata del personale	25.000,00	2004
Incentivi elaborazione pratiche richiesta contributo sul portale SGATE e matrimoni a tariffazione, incentivo ANPR	5.500,00	197

Tali somme, già previste nei rispettivi capitoli di bilancio, relative agli incrementi per sponsorizzazioni, finanziate con riferimento all'art. 67, comma 3, lettera a, CCNL 2016/2018 e da specifiche disposizioni di legge, di cui all'art. 67, comma 3, lettera c, CCNL 2016/2018 sono state quantificate con atto di Giunta, come sopra esposto e costituiscono limite massimo di spesa.

Dette risorse saranno destinate alla remunerazione dei compensi incentivanti destinati al personale debitamente individuato e liquidate con apposito provvedimento in applicazione dei criteri definiti dagli appositi regolamenti approvati in allegato al C.I.D. per ciascuna delle aree di intervento sopra elencate.

A chiusura dell'esercizio la giunta comunale quantificherà esattamente le somme nel rispetto della previsione sopra riportata.

Gli incrementi saranno quantificati comprensivi degli oneri, con apposito provvedimento e i compensi incentivanti saranno liquidati conformemente agli appositi regolamenti in vigore ai dipendenti aventi diritto.



Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Nell'ambito della definizione dell'importo fisso consolidato, che rappresenta la base per la costituzione del fondo anno 2024, sono state considerate le seguenti decurtazioni sul fondo anno 2016, come previsto dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013 ed il limite del fondo anno 2016 è considerato al netto delle decurtazioni applicate per effetto dell'art. 1 comma 236 L.208/2015

Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte stabile (art 1 co 236 L.208/2015)	-13.268,00
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- (art 1 co 236 L.208/2015) parte variabile	-951,00
Riduzioni Fondo 2016 (parte stabile e variabile)	-17.204,00

Con apposito atto a chiusura dell'esercizio sarà quantificata l'eventuale decurtazione da applicare al fondo anno 2024 per il rispetto del limite anno 2016 ed ogni altra decurtazione prevista dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica, in particolare nel rispetto anche di quanto previsto recentemente dall'art. 33 comma 2 del D. L. 34/2019.

Sezione IV – Sintesi del Fondo sottoposto a certificazione

A corredo dell'ipotesi di contratto integrativo decentrato sottoscritto al tavolo sindacale in data 25/07/2024, ai fini della certificazione economico-finanziaria della destinazione delle risorse si rappresenta la seguente proiezione di utilizzo del fondo:

	FONDO 2016	FONDO 2024	PROIEZIONI UTILIZZO 2024
	Finanziamento		
Risorse stabili senza incremento obbligatorio RICALCOLO ARAN (CONFLUISCE NELL'UNICO IMPORTO CONSOLIDATO)	282.319,00		
Incrementi contratto(CONFLUISCE NELL'UNICO IMPORTO CONSOLIDATO)	15.167,00		
INCREMENTO CCNL 2002/2005 (ART.32COMMA 7 CCNL 22/1/2004) ALTA PROFESSIONALITA'0,2%MONTE SALARI DIP 2001	5.309,71		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - ART 67 COMMA 1 CCNL 2016/2018	302.795,71	302.795,71	
RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE per disposizione contrattuale ccnl 2016/2018 art 67 comma2			
Differenziali progressioni economiche art 67 comma 2 lett B -	342,50	6206,69	
Incremento CCNL 21/05/2018 art 67 co 2lettA (€83,20 per 83,97 dipendenti riproporzionati PT)		5938,36	
RISORSE STABILI da assoggettare al limite art 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017			
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2018 art. 67 comma 2 lett C		2860,65	



COMUNE di BONDENO
Provincia di Ferrara

RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2019 art 67 comma 2 lettera C		5423,33	
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2020 art 67 comma 2 lettera C		2096,32	
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2021 art 67 comma 2 lettera C (per 13 mensilità)		1364,48	
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2022 art 67 comma 2 lettera C (per 13 mensilità)		739,18	
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2023 art 67 comma 2 lettera C - COME SPECIFICATO ART79 CCNL 16/11/2022 COMMA 1 LETTERA A (per 13 mensilità)		332,67	
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte stabile (art 1 co 236 L.208/2015)	-13.268,00	-13.268,00	
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- (art 1 co 236 L.208/2015) parte variabile	-951,00	-951,00	
Riduzioni Fondo 2016 (parte stabile e variabile)	-17.204,00		
RISORSE STABILI da NON assoggettare al limite art 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 - art 79 comma 1 ccnl 16/11/2022			
Incremento art 79 comma 1 lettera B - 84,50 € a dipendente al 31/12/2018 - 73 dipendenti		6168,5	
Differenziali progressioni economiche orizzontali - art. 79 comma 1 lettera D		3149,64	
Incremento art.79 comma 1 bis - differenziali D3 e B3 alla data del 01/04/2023		23478,39	
TOTALE RISORSE STABILI	271.715,21	346.334,92	
UTILIZZO			
Progressioni - DIFFERENZIALE			105.000,00
NUOVE PROGRESSIONI			10.000,00
Indennità di comparto			40.000,00
Turno			18.000,00
Disagio per orario di lavoro spezzato asilo nido			10.000,00
Rischio/condizioni lavoro			10.200,00
Reperibilità			14.500,00
Responsabilità			38.950,00
Indennità di funzione polizia locale			7.300,00
maneggio valori			1.500,00
Disagio per variazione orario lavoro+ stato civile+ nuovo disagio operai			1.200,00
Indennità PM seservizio esterno			5.000,00
UTILIZZO STABILI			261.650,00
DECURTAZIONI GIA' CONTRATTATE PER PO			41.200,00
TOTALE RISORSE STABILI SENZA P.O.		305.134,92	
RESTI RISORSE STABILI 2024		43.484,92	PER PRODUTTIVITA' 2024
Risorse variabili:			
incrementi ai sensi dell'art.67 comma 4 CCNL 21/05/2018 - art. 79 comma 2 lettera B CCNL 16/11/2022	30.101,45	30.101,45	
Resti RIA personale cessato anno precedente art 67 comma 3 lettera D - SOGGETTO LIMITE ART 23 COMMA 2 d.Lgs 75/2017		92,71	



COMUNE di BONDENO
Provincia di Ferrara

RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART 23 COMMA 2			
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 80 COMMA 1 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 79 COMMA 1 E COMMA 2) (= tot somme residue 2023 - produttività pattuita con ccdi)	1311,13	14214,03	
Resti straordinario anno precedente (NON SOGGETTA AL LIMITE)		5320,41	
0,22% MONTESALARI 2018 QUOTA FONDO - ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021		4044,80	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE DOPO LIQUIDAZIONE PRODUTTIVITA' DEL 2023			
Utilizzo incremento 1,2			
Incentivi specifici PM servizi serali extra turno			12.600,00
Incentivi specifici centro estivo nido			2.025,00
Retribuzione risultato incaricati art90 Staff DGC 51/2019			1.000,00
Destinazione risorse incremento 1,2 %monte salari 1997 per risultato PO			5.633,91
TOTALE RISORSE VARIABILI	31.412,58	53.773,40	
0,22% MONTESALARI 2018 QUOTA RISERVATA ALLE P.O. - ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021		426,09	
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI - comprese P.O.	303.127,79	400.534,41	
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI- soggetto al limite	301.474,16	331.587,50	
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016		30.113,34	
TOTALE FONDO CHE RISPETTA IL LIMITE(compreso risorse APO)	302.785,29	370.421,07	
VALORE FONDO DEFINITIVO (senza APO che rispetta il limite)	302.785,29	329.221,07	
TOTALE PREVISTO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA 2024 da distribuire, oltre ad eventuali resti fondo anno 2023			46.312,16

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di CCDI.

Sezione I – proiezioni di utilizzo della parte stabile del fondo come disciplinato dall'Ipotesi di Accordo Integrativo 2024/2026.

Le risorse della parte stabile del fondo, come da schema sopra rappresentato, sono poste a remunerazione degli oneri previsti per legge e per contratto nazionale per indennità per progressione orizzontale all'interno di ciascuna categoria giuridica (progressioni già



riconosciute/differenziale stipendiale e nuove progressioni da attribuire nel limite del budget di spesa fissato dalla Giunta di € 10.000,00 per ogni anno di vigenza del contratto), indennità di comparto, indennità di turno.

La parte stabile del fondo è destinata inoltre alla remunerazione del valore economico delle seguenti indennità definite nell'ipotesi di accordo decentrato:

- Indennità condizioni di lavoro – Art. 84-bis CCNL 16/11/2022 da riconoscere per:

- a) attività disagiate (come declinate ai punti A,B,C dell'art.10 dell'ipotesi di accordo)
- b) attività esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute;
- c) attività implicanti il maneggio di valori.

- Indennità di reperibilità - Art. 24 CCNL 2016 – 2018 e Art. 80 comma 2 lettera D CCNL 2019 -2021
- Indennità per specifiche responsabilità – Art.84 CCNL 16/11/2022.
- Indennità di servizio esterno – Art.100 CCNL 16/11/2022
- Indennità di funzione (art. 97 CCNL 16/11/2022)

Le risorse della parte stabile del fondo garantiscono altresì la copertura finanziaria delle indennità condizioni lavoro, reperibilità, specifiche responsabilità ed indennità di servizio esterno per l'anno 2024 dal 01/01/2024 fino alla sottoscrizione del nuovo accordo integrativo decentrato, in applicazione ai criteri del previgente C.I.D. Le stesse risultano ricomprese nelle rispettive voci di utilizzo rappresentate nello schema riepilogativo del fondo sopra riportato.

Le risorse residue della parte stabile del fondo confluiscono annualmente nel budget destinato alla remunerazione della produttività collettiva.

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dall'Accordo Integrativo Economico da sottoscrivere annualmente:

La somma da destinare alla remunerazione della produttività collettiva del personale dipendente viene annualmente determinata con apposito atto. Il riconoscimento economico al personale dipendente avente diritto viene attribuito e liquidato a seguito della valutazione della performance individuale elaborata su scheda di valutazione individuale secondo i criteri definiti in apposito regolamento.

Sezione III – Eventuali destinazioni ancora da specificatamente ancora da regolare:

nessuna

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione :

Fondo per il salario accessorio anno 2024, costituito con determina del dirigente n. 73/2024



➤ Art. 79, comma 1:

lettera a):

- importo unico consolidato dell'anno 2017 (art. 67, comma 1, CCNL 2016-2018): tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, come certificate dall'Organo di Revisione, per € **302.795,71**;
- risorse stabili (art. 67, comma 2):
 - lett. a): € 83,20 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31/12/2015. Tale incremento stabile è decorso dall' 01/01/2019, per un importo complessivo di € **5.938,36**;
 - lett. b): differenziali posizioni economiche per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali € **6.206,69**;
 - lett. c): R.I.A. (retribuzione individuale di anzianità) e assegni ad personam non più attribuiti al personale cessato negli anni precedenti, compresa la quota di XIII mensilità - aggiunte ria e ap personale cessato nel corso dell'anno 2022 per un totale di € **12.816,63**;

lettera b): € 84,50 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31.12.2018. Quota di competenza dell'anno 2024, per un importo complessivo di **6.168,50**;

lettera d): differenziali posizioni economiche per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolati con riferimento al personale in servizio al 01/01/2021 come da Orientamento applicativo Aran CFL174 **per €3.149,64**;

- art. 79, comma 1-bis, differenziale stipendiale, calcolato dalla data della riclassificazione del personale (01/04/2023), tra B3 e B1 pari ad €8.99,21, e tra D3 e D1 pari ad **€14.479,18** ;

Atteso che per effetto di quanto sopra l'importo del fondo anno 2024, parte stabile, ammonta ad **€346.334,92**

Tale importo deve essere depurato della somma di € 41.200,00 ai sensi dell'art. 67 CCNL 21/5/2018 comma 1 che corrisponde al budget destinato al finanziamento dell'indennità di posizione e di risultato dei titolari di responsabilità di incarichi di elevata e alta professionalità .

Negli appositi capitoli del bilancio di previsione 2024/2026 approvato con DCC n. 77/2023 sono presenti le risorse destinate all'incremento del fondo parte variabile entro la misura del 1,2% del monte salari 1997 che ai sensi dell'art. 67 comma 4 CCNL 21/05/2018 dovrà essere deliberato dalla Giunta nell'esercizio delle proprie funzioni con apposito atto in ogni anno di vigenza del C.I.D.

Ad integrazione della parte variabile del fondo anno 2024 sono inoltre poste :

- le risorse derivanti dai resti RIA personale cessato anno 2023 quantificate in € 92,71 da assoggettare al limite di cui all'art. 23 comma 2 D. Lgs. 75/2017;
- risorse residue fondo straordinario anno 2023, quantificate in € 5.320,41 non soggette al limite di cui all'art. 23 comma 2 D. Lgs. 75/2017;
- risorse residue parte stabile fondo anno 2023 non soggette al limite di cui all'art. 23 comma 2 D. Lgs. 75/2017 per € 14.214,03 oltre ai resti della parte stabile del fondo destinato alla



remunerazione della produttività collettiva del 2023 la cui quantificazione non attualmente disponibile;

- risorse art. 79 comma 3 e 5 CCNL 2019/2021 pari allo 0,22% monte salari 2018 (quota per fondo dipendenti) per € 4.044,80

Annualmente viene inoltre stanziato il budget di € 19.215,18 a remunerazione del lavoro straordinario.

Sono inoltre stati stanziati ed è stata deliberata integrazione dei fondi per i seguenti incentivi: incentivi per funzioni tecniche, somme derivanti dal recupero evasione ICI, somme derivanti dall'attività di controllo dell'Imposta Municipale Propria e della TARI, somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT, somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, per le seguenti attività, convenzione gestione associata del personale, elaborazione pratiche richiesta contributo sul portale SGATE, somme derivanti da matrimoni soggetti a tariffazione.

Dette risorse costituiscono limite di spesa e potranno essere liquidate ai dipendenti aventi diritto secondo gli appositi regolamenti solo a seguito della verifica della performance individuale.

Prima della definizione del budget per la produttività collettiva è necessario verificare il rispetto del tetto fondo 2016 come disposto dall'art.23 comma 2 D. Lgs. 75/2017 e del rispetto di quanto previsto dall'articolo 33 comma 2 del D. L. 34/2019.

Per l'esercizio 2024 , ai sensi della normativa ora vigente è stata stimata una decurtazione di €30.113,34.

Sezione V – Destinazione risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

Voce non presente

Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico finanziario: del rispetto dei vincoli di carattere generale:

A) Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse stabili del Fondo:

Totale risorse stabili € 305.134,92 già depurate delle risorse per le posizioni organizzative – proiezioni utilizzo criteri CCDI parte normativa 2024/2026 € 261.650,00 – residui stimati (depurati della quota destinata alla APO) € 43.484,92

Totale risorse variabili € 53.773,40 (art. 67 comma 4 CCNL 21/05/2018) oltre eventuali incrementi da quantificare di anno in anno.

Somme della parte variabile (art. 67 comma 4 CCNL 21/05/2018) riservate alla remunerazione dei progetti di incremento quali quantitativo dei servizi nel triennio 2024/2026:

- progetto Polizia Locale servizi aggiuntivi di potenziamento extra turno : € 12.600,00
- progetto centro estivo asilo nido , attività prestata dai dipendenti comunali : € 2.025,00



COMUNE di BONDENO
Provincia di Ferrara

Somme della parte variabile (art. 67 comma 4 CCNL 21/05/2018) riservate alla remunerazione del salario di retribuzione di risultato per gli incaricati ai sensi dell'art.90 D.lsg.267/2000 presso l'Ufficio di Supporto agli Organi di Direzione Politica in esecuzione della DGC n. 51 del 05/03/2019: € 1.000,00.

Somme della parte variabile riservate all'incremento della remunerazione del salario di retribuzione di risultato per i titolari di incarichi di Elevata qualificazione €5.633,91.

Somme della parte variabile destinate ad incentivi come previsto dall'art. 67 comma 3 lettera A e C del CCNL 21/5/2018 :

Per il solo esercizio 2024 il budget di spesa per tali compensi incentivanti risulta come di seguito schematizzato, dando atto che tali somme, già previste nei rispettivi capitoli di bilancio, relative agli incrementi per sponsorizzazioni, finanziate con riferimento all'art. 67, comma 3, lettera a, CCNL 2016/2018 e da specifiche disposizioni di legge, di cui all'art. 67, comma 3, lettera c, CCNL 2016/2018 costituiscono limite massimo di spesa, saranno destinate alla remunerazione dei compensi incentivanti destinati al personale debitamente individuato e liquidate con apposito provvedimento in applicazione dei criteri definiti dagli appositi regolamenti approvati in allegato al C.I.D. per ciascuna delle aree di intervento sopra elencate e a chiusura dell'esercizio la giunta comunale quantificherà esattamente le somme nel rispetto della previsione sopra riportata:

Descrizione	Importo	Capitolo
somme destinate alle incentivazioni per funzioni tecniche nuovo regolamento	25.000,00	1500
somme destinate alle incentivazioni per servizi e forniture det 710/2023- 703/2023 – 907/2023	6.503,40	7095
somme derivanti dal recupero evasione ICI e somme derivanti dall'attività di controllo dell'Imposta Municipale Propria e della TARI (compresa integrazione fondo Dirigenti)	23.000,00	945
somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT	2.184,75	1735
convenzione gestione associata del personale	25.000,00	2004
Incentivi elaborazione pratiche richiesta contributo sul portale SGATE e matrimoni a tariffazione, incentivo ANPR	5.500,00	197

Tali somme, già previste nei rispettivi capitoli di bilancio, sono state quantificate con atto di Giunta e costituiscono limite massimo di spesa.

Deurtazione stimata per il rispetto tetto fondo anno 2016 € 30.113,34

Residui stimati parte stabile e parte variabile con destinazione non vincolata: € 46.312,16 (salvo precisa quantificazione da farsi a chiusura dell'esercizio tenendo conto dei resti parte stabile fondo anno 2023 a seguito della liquidazione della produttività collettiva del 2023). Tale somma andrà a remunerare la produttività collettiva relativa all'anno 2024.

B) Si attesta che gli importi destinati alla remunerazione della performance individuale sono corrisposti con criteri di meritocrazia in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi ed in applicazione del sistema di valutazione allo scopo adottato.

C) Attestazione motivata dal rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa : per il triennio 2024/2026 è destinato un budget di € 30.000,00 (€10.000,00 per ogni anno di validità del C.I.D.) da riconoscere mediante



apposite graduatorie stilate in applicazione dei criteri definiti dal CCNL 16/11/2022 e di quanto definito nel C.I.D.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Le decurtazioni del fondo 2016, che costituisce il limite del fondo da non superare, già sottoposto a certificazione, sono state calcolate con il metodo della semisomma, utilizzando il foglio di calcolo elaborato da ARAN.

Si attesta che nel fondo anno 2016 è consolidata la decurtazione del fondo anno 2015 praticata in applicazione dell'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013 e a chiusura dell'esercizio sono state applicate le decurtazioni in applicazione dell'art 1 comma 236 L. 208/2015.

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I: Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spese del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da rispettare in sede di imputazione e di variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo, oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione sopra riportata. Nella programmazione del bilancio di previsione unitamente alle spese fisse di personale vengono stanziati nei vari capitoli le somme relative al Fondo delle risorse decentrate. Nel corso dell'anno viene monitorato periodicamente la spesa erogata riconducibile al Fondo, al fine di non superare il limite di spesa determinato dal fondo stesso.

Sezione II: esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato.

In sede di programmazione si è previsto il rispetto del limite imposto dalla normativa vigente.

Sezione III: Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Il totale delle risorse del Fondo risulta così come costituito per l'anno 2024 con Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 73 del 24/01/2024 e la successiva integrazione della Giunta disposta con l'adozione della deliberazione n. 74 del 09/05/2024 nell'esercizio delle proprie funzioni, acquisito il parere del Revisore Unico del Comune di Bondeno.

L'integrazione del fondo, prevista per il triennio 2024/2026 come risulta dal bilancio di previsione 2024/2026 approvato con DCC n.77 del 21/12/2023 avviene al fine di assicurare il corretto svolgimento dei servizi integrativi del centro estivo asilo nido, servizi aggiuntivi extraturno ai sensi dell'art. 67, comma 4, CCNL 21/05/2018, retribuzione risultato incaricati ai sensi dell'art. 90 D. lgs.267/2000 e produttività collettiva dipendenti per complessivi Euro 30.101,45, pari al 1,2% del monte salari anno 1997.



COMUNE di BONDENO
Provincia di Ferrara

La Giunta per effetto dell'art 79 comma 3 con la citata Dgc 74/2024 ha dato corso all'incremento del fondo e del budget incarichi E.Q. nella misura del 0,22% del monte salari 2018, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell'anno 2021 da cui risulta un incremento di €4.044,80 fondo dipendenti ed € 426,09 per incarichi EQ;

Sono inoltre previste annualmente integrazioni per compensi incentivanti previsti per legge che trovano trova copertura negli appositi interventi di bilancio, tra gli importi previsti nel bilancio di previsione e dettagliatamente riportati nelle deliberazioni di incremento.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Cavallini Sabrina

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Bondeno.